



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
IL CAPO DIPARTIMENTO



Al Gabinetto del Ministro

Al Referente della Performance

SEDE

Oggetto: Piano della performance 2021.

Con riferimento alla nota n. 43579.U del 15.12.2020 mi prego trasmettere gli elementi richiesti relativi a questo Dipartimento.

Cordiali saluti.

Il Capo Dipartimento
Gemma Tuccillo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

QUADRO INFORMATIVO SUL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità, istituito con D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", modificato ed integrato con D.P.C.M. del 19 giugno 2019 n. 99, esercita le funzioni attribuite dalla legge al Ministero della Giustizia in materia di minori e quelle inerenti l'esecuzione penale esterna e la messa alla prova degli adulti, nonché la gestione amministrativa del personale e dei beni ad essi relativi.

L'Amministrazione centrale del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità si compone di due Direzioni Generali:

- *Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile:*

assunzione e gestione del personale dirigenziale e non dirigenziale della giustizia minorile e di comunità; assunzione e gestione del personale dei servizi sociali per l'esecuzione penale esterna; relazioni sindacali; provvedimenti disciplinari più gravi della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni e tutti gli altri provvedimenti disciplinari quando il capo della struttura non ha qualifica dirigenziale; esecuzione dei provvedimenti del giudice minorile; partecipazione agli interventi di prevenzione della devianza, convenzioni, consulenze, rapporti con gli enti locali, finalizzati all'attività trattamentale; organizzazione dei servizi per l'esecuzione dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile; fermo quanto disposto dall'articolo 5, comma 2, lettera b), progettazione e gestione dei beni immobili, mobili e servizi.

- *Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova:*

indirizzo e coordinamento delle attività degli uffici territoriali competenti in materia di esecuzione penale esterna; rapporti con la magistratura di sorveglianza e ordinaria, con gli enti locali e gli altri enti pubblici, con gli enti privati, le organizzazioni del volontariato, del lavoro e delle imprese, finalizzati al trattamento dei soggetti in esecuzione penale esterna.

- *Il Capo del Dipartimento, con la collaborazione del Vice Capo, attraverso i propri uffici di staff, svolge altresì i seguenti compiti:*

- *in raccordo con il Capo Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, programmazione, pianificazione e controllo dell'esecuzione penale esterna, garantendo uniformità di indirizzo e omogeneità organizzativa;*
- *attività ispettiva;*
- *rapporti con le autorità giudiziarie italiane ed estere; adempimenti connessi in qualità di Autorità centrale prevista da convenzioni internazionali, regolamenti e direttive dell'Unione europea in collaborazione con l'Ufficio legislativo e con l'Ufficio per il coordinamento dell'attività internazionale;*
- *attività inerenti la nomina dei componenti esperti dei tribunali per i minorenni;*
- *adempimenti connessi alla formazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, della legge finanziaria e della legge di assestamento del bilancio;*
- *attività internazionali in raccordo con organismi omologhi;*

- attività inerenti il coordinamento delle progettualità cofinanziate dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria e rapporti con la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione;
- comunicazione istituzionale.

Sul territorio nazionale, in attuazione del recente Decreto ministeriale 20.11.2019 di riorganizzazione dei Servizi minorili della Giustizia, operano:

- *Centri per la Giustizia Minorile (11)* - Organi del decentramento amministrativo con territorio di competenza generalmente pluriregionale, corrispondente anche a più distretti di Corte d'Appello. Essi esercitano funzioni di programmazione tecnica ed economica, controllo e verifica nei confronti dei Servizi Minorili da essi dipendenti (Uffici di Servizio sociale per i minorenni, Istituti penali per i minorenni, Centri di prima accoglienza, Comunità, Centri diurni polifunzionali) e di collegamento con gli Enti locali. Stipulano convenzioni e protocolli d'intesa con Enti pubblici, del privato sociale e con le Università.
- *Istituti Penali per Minorenni (17)* - Assicurano l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile di custodia cautelare, detentiva o di espiazione di pena. Ospitano, oltre che i minori di età, gli ultradiciottenni, fino al compimento dei 25 anni. Hanno un'organizzazione funzionale ad un'azione educativa integrata con gli altri Servizi della giustizia minorile e del territorio. Negli Istituti vengono garantiti i diritti soggettivi dei minori alla crescita armonica psico-fisica, allo studio, alla salute, con particolare riguardo alla non interruzione dei processi educativi in atto ed al mantenimento dei legami con le figure significative. Sono organizzate attività scolastiche, di formazione professionale, di animazione culturale, sportiva e ricreativa.
- *Centri di Prima Accoglienza (24)* - Ospitano i minorenni in stato di arresto, fermo o accompagnamento. L'équipe del Centro predispone per l'udienza di convalida (entro le 96 ore) una relazione informativa sulla situazione psico-sociale del minorenne e sulle risorse territoriali disponibili.
- *Comunità ministeriali (4)* - Servizi residenziali di tipo comunitario per l'esecuzione delle misure penali integrate nel contesto sociale di appartenenza del giovane.
- *Centri Diurni Polifunzionali (9)* - Servizi minorili non residenziali per l'accoglienza diurna dei minori dell'area penale e di giovani in situazioni di disagio sociale e a rischio, anche se non sottoposti a procedimento penale. Offrono attività educative, ricreative e di studio.
- *Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (29)* - Forniscono assistenza ai minorenni autori di reato in ogni stato e grado del procedimento penale. Attuano gli interventi previsti dalla legge contro la violenza sessuale e quelli previsti dalla Convenzione sulla sottrazione internazionale di minori. Forniscono elementi conoscitivi all'Autorità Giudiziaria Minorile. Svolgono attività di sostegno e controllo nella fase di attuazione del provvedimento penale. Alcuni Uffici, per una migliore gestione dei rapporti con l'utenza, hanno *sedes distaccate (22)* sul territorio di competenza.

Sul territorio nazionale, in attuazione del Decreto ministeriale 22.2.2017, operano gli Uffici di esecuzione penale esterna:

UFFICI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA - provvedono all'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed intervengono sull'esecuzione delle sanzioni penali non detentive e delle misure alternative alla detenzione rivolte agli adulti; propongono alla magistratura il programma di trattamento da applicare e ne verificano la corretta esecuzione (affidamento in prova al servizio sociale, semilibertà, detenzione domiciliare, sanzioni sostitutive, messa alla prova, misure di sicurezza). Svolgono attività di sostegno dei detenuti domiciliari e attività di consulenza agli istituti penitenziari per favorire il buon esito del trattamento penitenziario.

Sono organizzati in:

- *Uffici interdirezionali di esecuzione penale esterna (11)* - Sono uffici dirigenziali ed organi del decentramento amministrativo con territorio di competenza generalmente pluriregionale, corrispondente a più distretti di Corte d'Appello. Individuano i fabbisogni e propongono all'Amministrazione i documenti programmatici per le politiche di esecuzione penale esterna. Svolgono funzioni di indirizzo, coordinamento, verifica dell'attività degli uffici distrettuali e locali,

promuovono iniziative progettuali, sviluppano i rapporti con gli enti territoriali, gli enti pubblici e privati, il terzo settore ed il volontariato.

- *Uffici distrettuali di esecuzione penale esterna (18)* – Sono uffici dirigenziali e provvedono all’attuazione delle direttive e degli indirizzi operativi emanati dal Capo del Dipartimento, dalle Direzioni generali e dagli Uffici Interdistrettuali. Provvedono all’attuazione dei provvedimenti dell’Autorità giudiziaria nel distretto di competenza.
- *Uffici locali di esecuzione penale esterna (43) con relative Sezioni distaccate (11)* – Sono articolazioni non dirigenziali che provvedono all’attuazione dei provvedimenti dell’Autorità giudiziaria.

Il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità è *Autorità centrale* per le seguenti convenzioni e regolamenti internazionali:

- *Convenzione in materia di protezione dei minori (L’Aja 5.10.1961)* (tutela dei minori a rischio e dei loro beni).
- *Convenzione europea relativa al rimpatrio dei minori”, fatta a L’Aja il 28 maggio 1970.*
- *Convenzione sul riconoscimento delle decisioni in materia di affidamento dei minori e di ristabilimento dell’affidamento (Lussemburgo 20.5.1980).*
- *Convenzione sugli aspetti civili della Sottrazione Internazionale di Minori (L’Aja 25.10.1980)* (istanze di rimpatrio dei minori ed esercizio del diritto di visita).
- *Regolamento n. 2201/2003 del Consiglio del 27.11.2003 (detto anche Bruxelles II Bis)* (competenza, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale).
- *Convenzione sull’esazione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti dei figli e di altri membri della famiglia (L’Aja 23.11.2007).*
- *Regolamento n. 4/2009 del Consiglio del 18.12.2008* (competenza, legge applicabile, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni e cooperazione in materia di obbligazioni alimentari).

DATI STATISTICI DI PARTICOLARE RILIEVO RIFERITI ALLE ATTIVITA' DELL'ANNO 2019

AREA PENALE MINORILE	
Ingressi di minori nei Centri di Prima Accoglienza (esclusi trasferimenti)	919
Ingressi di minori negli Istituti Penali (esclusi trasferimenti)	1.028
Ingressi di minori nelle Comunità (ministeriali e private) (esclusi trasferimenti)	1.925
Assegnazioni di minori ai Centri diurni polifunzionali	423
Presenza media giornaliera nei Centri di Prima Accoglienza	8
Presenza media giornaliera negli Istituti Penali	410
Presenza media giornaliera nelle Comunità (ministeriali)	20
Presenza media giornaliera nelle Comunità (private)	1.053
Minori e giovani adulti in carico agli Uffici di Servizio Sociale	20.963

AREA PENALE ESTERNA ADULTI	
Soggetti in affidamento in prova	32.914
Soggetti in detenzione domiciliare	23.980
Soggetti in semilibertà	1.714
Soggetti in semidetenzione	13
Soggetti in libertà controllata	686
Soggetti in libertà vigilata	5.497
Soggetti al lavoro di pubblica utilità	17.516
Soggetti in messa alla prova	39.353

AREA INTERNAZIONALE MINORILE	
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1961 (protezione minori)	5
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1970 (rimpatrio dei minori)	0
Casi riferiti alla convenzione Lussemburgo 1980 (affidamento e ristabilimento affidamento)	1
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1980 (sottrazione internazionale di minori)	636
Casi riferiti al Regolamento CE 2201/2003 - Bruxelles II bis (responsabilità genitoriale)	276
Casi riferiti al Regolamento CE 4/2009 (obbligazioni alimentari)	1.579
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 2007 (obbligazioni alimentari)	83

AREA CIVILE MINORILE	
Minori vittime di reati sessuali in carico agli USSM (reati previsti dalla Legge 66/96 - artt. 609 bis, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies C.P.)	213
Minori vittime di altre forme di sfruttamento e maltrattamento in carico agli USSM (reati previsti dagli artt. 572, 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinquies, 601, 602, 609 undecies, 612 bis C.P.)	205
Minori contesi nei casi di sottrazione internazionale in carico agli USSM (Legge 64/94)	28
Minori coinvolti in casi inerenti ad altre Convenzioni o Regolamenti internazionali in carico agli USSM	3

PERSONALE

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

Personale al 31.10.2020	Posti in organico	Personale in servizio				Vacanza in organico
		In servizio presso sedi del DGMC	In servizio presso altre Amm.	In servizio da altre Amm.	Totale presenti in sedi DGMC	
		A	B	C	D	E B + D F A - B - C
DIRIGENTI ¹						
di I fascia - Capo Dipartimento ²	1	1			1	0
di I fascia - Vice Capo Dipartimento ²	1	1			1	0
di I fascia - Direttore generale	1	0			0	1
di I fascia carriera penitenziaria - Direttore generale ⁴	1	1			1	0
II fascia - carriera amministrativa	16	13	0	0	13	3
II fascia - carriera penitenziaria - di esecuzione penale esterna ⁵	34	16	0	5	21	18
II fascia - carriera penitenziaria - di istituto penale per minorenni	7	2	0	5	7	5
Magistrati addetti				2	2	
TOTALE	61	34	0	12	46	27
AMMINISTRATIVI E TECNICI (comparto funzioni centrali) ¹						
III Area	2.378	1.957	38	16	1.973	383
II Area	985	808	56	40	848	121
I Area	115	44	4	0	44	67
TOTALE	3.478	2.809	98	56	2.865	571
POLIZIA PENITENZIARIA ⁶						
Direttivo	63	45	1	0	45	17
Ispettori	88	70	4	17	87	14
Sovraintendenti	79	60	0	2	62	19
Agenti/Assistenti	1.160	1.086	21	22	1.108	53
TOTALE	1.390	1.261	26	41	1.302	103
PERSONALE AGGREGATO						
Cappellani istituti penali per minorenni	17	17			17	0
TOTALE	17	17			17	0

ANNOTAZIONI:

¹ La dotazione organica del Personale del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità è definita dal d.P.C.M. del 19 giugno 2019 n. 99.

² Le funzioni di Capo Dipartimento e Vice Capo Dipartimento sono svolte da due magistrati fuori ruolo.

³ Le funzioni di Direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile sono svolte temporaneamente dal Direttore Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova.

⁴ Svolge le funzioni di Direttore Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova.

⁵ Tre magistrati svolgono, presso gli uffici centrali, le funzioni di Direttore di Ufficio.

⁶ La dotazione organica del Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria presso il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità è definita dal D.M. del 2 ottobre 2017.

Le sedi dei Centri per la Giustizia minorile prive di titolare sono coperte da dirigenti di II fascia carriera amministrativa con incarico *ad interim*.

Le sedi degli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali di Esecuzione penale esterna prive di titolare sono coperte da dirigenti penitenziari del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria *ai sensi della Legge 10/2014 e successive modifiche*.

Le sedi degli Istituti penali per minorenni (sede dirigenziale) prive di titolare sono coperte da dirigenti penitenziari del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria *ai sensi della Legge 10/2014 e successive modifiche*.

BILANCIO FINANZIARIO 2021-2023

GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÁ - 2021	283.852.756	100,00%
FUNZIONAMENTO	229.839.017	80,97%
personale	211.082.809	74,36%
beni e servizi	17.913.717	6,31%
informatica	842.491	0,30%
INTERVENTI	44.643.790	15,73%
attuazione provvedimenti giudiziari	44.444.686	15,66%
studi, progetti e attività internazionale	194.906	0,07%
diversi	4.198	0,00%
INVESTIMENTI	9.369.949	3,30%

GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÁ - 2022	283.058.171	100,00%
FUNZIONAMENTO	228.754.432	80,82%
personale	210.998.224	74,54%
beni e servizi	16.913.717	5,98%
informatica	842.491	0,30%
INTERVENTI	44.643.790	15,77%
attuazione provvedimenti giudiziari	44.444.686	15,70%
studi, progetti e attività internazionale	194.906	0,07%
diversi	4.198	0,00%
INVESTIMENTI	9.659.949	3,41%

GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÁ - 2023	282.645.349	100,00%
FUNZIONAMENTO	228.276.610	80,76%
personale	210.920.402	74,62%
beni e servizi	16.913.717	5,98%
informatica	442.491	0,16%
INTERVENTI	44.643.790	15,80%
attuazione provvedimenti giudiziari	44.444.686	15,73%
studi, progetti e attività internazionale	194.906	0,07%
diversi	4.198	0,00%
INVESTIMENTI	9.724.949	3,44%

PUNTI DI FORZA

Esecuzione penale esterna adulti

Nel triennio 2021-2023, l'attività degli Uffici di esecuzione penale esterna, così come del resto è già stato nel corso dell'emergenza per la diffusione della COVID19, sarà prevalentemente orientata al miglioramento della qualità degli interventi, al fine di rafforzare ulteriormente i contenuti dei programmi di trattamento elaborati e realizzati nell'ambito della gestione delle misure e sanzioni di comunità.

La pena scontata sul territorio, a tutti gli effetti una sanzione, è da considerarsi un'opportunità per il contenimento della recidiva e la costruzione della sicurezza sociale. Gli Uffici di esecuzione penale esterna lavoreranno per ancor meglio svolgere il ruolo di coordinatori delle relazioni con gli attori istituzionali e con le agenzie pubbliche e private del territorio in modo da offrire all'utenza reali opportunità di reinserimento sociale.

Ulteriore impulso sarà dato ai rapporti con le strutture detentive.

Giustizia minorile

L'entrata in vigore del decreto legislativo N. 121/2018 recante "*Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni in attuazione della delega di cui all'art. 1, commi 81, 83 e 85, lettera p), della Legge n. 103 del 2017*", ha imposto una forte azione dipartimentale volta alla piena attuazione degli innovativi dispositivi ivi previsti.

L'Amministrazione è impegnata nella costruzione di un modello di esecuzione penale che sviluppi azioni volte a potenziare la specificità del progetto educativo per i minorenni e i giovani adulti, in applicazione di una normativa che uniformemente converge sulla necessità di salvaguardare i diritti soggettivi dei minori e dà impulso a percorsi finalizzati al rafforzamento del sistema delle tutele, al reinserimento sociale e alla sicurezza della collettività.

L'emergenza pandemica da COVID19 ha imposto lo sviluppo di nuove modalità di intervento, alcune poco o nulla sperimentate in passato, allo scopo di attutire il negativo impatto che le misure di prevenzione dal contagio hanno inevitabilmente determinato, impedendo nei fatti, per un lungo periodo di tempo i colloqui in presenza, le numerose attività trattamentali in presenza e la formazione scolastica.

Nel 2021 occorrerà mettere a frutto quanto desunto dalla ancora attuale esperienza emergenziale progettando percorsi di reinserimento che possano garantire la necessaria continuità nonostante le eventuali limitazioni che dovessero ancora persistere.

Cooperazione internazionale in materia civile minorile

Principale obiettivo sarà il perfezionamento e il consolidamento di modelli uniformi di intervento e di cooperazione con gli omologhi uffici esteri e con l'autorità giudiziaria italiana nella trattazione degli affari di competenza.

Personale

Per l'anno 2021 l'Amministrazione si propone di concentrare le procedure assunzionali sul personale amministrativo e contabile e di proseguire in quelle relative al rafforzamento degli organici dei funzionari di servizio sociale.

Organizzazione

Proseguirà nel 2021 il processo di revisione organizzativa per un pieno utilizzo delle potenzialità offerte dalle nuove forme di lavoro agile e dai cambiamenti derivanti dalla transizione digitale.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
IL CAPO DIPARTIMENTO



Al Capo di Gabinetto del Ministro
Al Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione
Al Referente per la Performance

SEDE

Oggetto: Piano della performance 2021 - 2023.

In relazione alla richiesta di contributi n. 43579 (GAB) del 15.12.2020 e delle specifiche indicate nella nota 3661 (OIV) del 18.12.2020 mi prego trasmettere in allegato gli elementi informativi riguardanti questo Dipartimento utili per la predisposizione del Piano della performance 2021 - 2023.

I contenuti sono coerenti con le Linee di indirizzo del Ministro per l'anno 2021, le Note integrative alla Legge di Bilancio 2021 - 2023 e con il Documento di Programmazione Generale 2021 - 2023 in fase di emanazione.

Si fa riserva di inviare gli elementi informativi riguardanti il POLA che, per la sua natura e rilevanza, in ossequio anche alle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica, sono in fase di definizione da parte della Direzione generale del Personale in stretto raccordo con le analoghe Direzioni degli altri Dipartimenti del Ministero.

Si allega, altresì, il citato Documento di Programmazione Generale 2021 - 2023.

Cordiali saluti.

Il Vice Capo del Dipartimento
Claudio Giovanni Scorza



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

ELEMENTI INFORMATIVI PER IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2021 - 2023

COMPETENZE ISTITUZIONALI

Il **Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità**, istituito con D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche”, modificato ed integrato con D.P.C.M. del 19 giugno 2019 n. 99, esercita le funzioni attribuite dalla legge al Ministero della Giustizia in materia di minori e quelle inerenti l'esecuzione penale esterna e la messa alla prova degli adulti, nonché la gestione amministrativa del personale e dei beni ad essi relativi.

L'Amministrazione centrale del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità si compone di due Direzioni Generali:

1) Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile:

assunzione e gestione del personale dirigenziale e non dirigenziale della giustizia minorile e di comunità; assunzione e gestione del personale dei servizi sociali per l'esecuzione penale esterna; relazioni sindacali; provvedimenti disciplinari più gravi della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni e tutti gli altri provvedimenti disciplinari quando il capo della struttura non ha qualifica dirigenziale; esecuzione dei provvedimenti del giudice minorile; partecipazione agli interventi di prevenzione della devianza, convenzioni, consulenze, rapporti con gli enti locali, finalizzati all'attività trattamentale; organizzazione dei servizi per l'esecuzione dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile; fermo quanto disposto dall'articolo 5, comma 2, lettera b), progettazione e gestione dei beni immobili, mobili e servizi.

2) Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova:

indirizzo e coordinamento delle attività degli uffici territoriali competenti in materia di esecuzione penale esterna; rapporti con la magistratura di sorveglianza e ordinaria, con gli enti locali e gli altri enti pubblici, con gli enti privati, le organizzazioni del volontariato, del lavoro e delle imprese, finalizzati al trattamento dei soggetti in esecuzione penale esterna.

Il **Capo del Dipartimento**, con la collaborazione del Vice Capo, attraverso i propri uffici di staff, svolge altresì i seguenti compiti:

- in raccordo con il Capo Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, programmazione, pianificazione e controllo dell'esecuzione penale esterna, garantendo uniformità di indirizzo e omogeneità organizzativa;
- attività ispettiva;
- rapporti con le autorità giudiziarie italiane ed estere; adempimenti connessi in qualità di Autorità centrale prevista da convenzioni internazionali, regolamenti e direttive dell'Unione europea in collaborazione con l'Ufficio legislativo e con l'Ufficio per il coordinamento dell'attività internazionale;
- attività inerenti la nomina dei componenti esperti dei tribunali per i minorenni;
- adempimenti connessi alla formazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, della legge finanziaria e della legge di assestamento del bilancio;
- attività internazionali in raccordo con organismi omologhi;
- attività inerenti il coordinamento delle progettualità cofinanziate dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria e rapporti con la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione;
- comunicazione istituzionale.

Sul territorio nazionale, in attuazione del recente Decreto ministeriale 20.11.2019 di riorganizzazione dei Servizi minorili della Giustizia, operano:

- **Centri per la Giustizia Minorile (11)** - Organi del decentramento amministrativo con territorio di competenza generalmente pluriregionale, corrispondente anche a più Corti d'Appello. Essi

esercitano funzioni di programmazione tecnica ed economica, controllo e verifica nei confronti dei Servizi Minorili da essi dipendenti (Uffici di Servizio sociale per i minorenni, Istituti penali per i minorenni, Centri di prima accoglienza, Comunità, Centri diurni polifunzionali) e di collegamento con gli Enti locali. Stipulano convenzioni e protocolli d'intesa con Enti pubblici, del privato sociale e con le Università.

- **Istituti Penali per Minorenni (17)** - Assicurano l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile di custodia cautelare, detentiva o di espiazione di pena. Ospitano ultradiciottenni, fino al compimento dei 25 anni. Hanno un'organizzazione funzionale ad un'azione educativa integrata con gli altri Servizi della giustizia minorile e del territorio. Negli Istituti vengono garantiti i diritti soggettivi dei minori alla crescita armonica psico-fisica, allo studio, alla salute, con particolare riguardo alla non interruzione dei processi educativi in atto ed al mantenimento dei legami con le figure significative. Sono organizzate attività scolastiche, di formazione professionale, di animazione culturale, sportiva e ricreativa.
- **Centri di Prima Accoglienza (24)** - Ospitano i minorenni in stato di arresto, fermo o accompagnamento. L'équipe del Centro predispone per l'udienza di convalida (entro le 96 ore) una relazione informativa sulla situazione psico-sociale del minorenne e sulle risorse territoriali disponibili.
- **Comunità (4)** - Servizi residenziali di tipo comunitario per l'esecuzione delle misure penali integrate nel contesto sociale di appartenenza del giovane.
- **Centri Diurni Polifunzionali (9)** - Servizi minorili non residenziali per l'accoglienza diurna dei minori dell'area penale e di giovani in situazioni di disagio sociale e a rischio, anche se non sottoposti a procedimento penale. Offrono attività educative, ricreative e di studio.
- **Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (29)** - Forniscono assistenza ai minorenni autori di reato in ogni stato e grado del procedimento penale. Attuano gli interventi previsti dalla legge contro la violenza sessuale e quelli previsti dalla Convenzione sulla sottrazione internazionale di minori. Forniscono elementi conoscitivi all'Autorità Giudiziaria Minorile. Svolgono attività di sostegno e controllo nella fase di attuazione del provvedimento penale. Alcuni Uffici, per una migliore gestione dei rapporti con l'utenza, hanno **sedì distaccate (22)** sul territorio di competenza.

Sul territorio nazionale, in attuazione del Decreto ministeriale 22.2.2017, operano gli Uffici di esecuzione penale esterna:

- **UFFICI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA** - provvedono all'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed intervengono sull'esecuzione delle sanzioni penali non detentive e delle misure alternative alla detenzione rivolte agli adulti; propongono alla magistratura il programma di trattamento da applicare e ne verificano la corretta esecuzione (affidamento in prova al servizio sociale, semilibertà, detenzione domiciliare, sanzioni sostitutive, messa alla prova, misure di sicurezza). Svolgono attività di sostegno dei detenuti domiciliari e attività di consulenza agli istituti penitenziari per favorire il buon esito del trattamento penitenziario.

Sono organizzati in:

- **Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna (11)** - Sono uffici dirigenziali ed organi del decentramento amministrativo con territorio di competenza generalmente pluriregionale, corrispondente a più Corti d'Appello. Individuano i fabbisogni e propongono all'Amministrazione i documenti programmatici per le politiche di esecuzione penale esterna. Svolgono funzioni di indirizzo, coordinamento, verifica dell'attività degli uffici distrettuali e locali, promuovono iniziative progettuali, sviluppano i rapporti con gli enti territoriali, gli enti pubblici e privati, il terzo settore ed il volontariato.
- **Uffici distrettuali di esecuzione penale esterna (18)** - Sono uffici dirigenziali e provvedono all'attuazione delle direttive e degli indirizzi operativi emanati dal Capo del Dipartimento, dalle Direzioni generali e dagli Uffici Interdistrettuali. Provvedono all'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria nel distretto di competenza.

- **Uffici locali di esecuzione penale esterna (43)** con relative **Sezioni distaccate (11)** – Sono articolazioni non dirigenziali che provvedono all’attuazione dei provvedimenti dell’Autorità giudiziaria.

Il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità è **Autorità centrale** per le seguenti convenzioni e regolamenti internazionali:

- *Convenzione in materia di protezione dei minori (L’Aja 5.10.1961)* (tutela dei minori a rischio e dei loro beni).
- *Convenzione europea relativa al rimpatrio dei minori”, fatta a L’Aja il 28 maggio 1970.*
- *Convenzione sul riconoscimento delle decisioni in materia di affidamento dei minori e di ristabilimento dell’affidamento (Lussemburgo 20.5.1980).*
- *Convenzione sugli aspetti civili della Sottrazione Internazionale di Minori (L’Aja 25.10.1980)* (istanze di rimpatrio dei minori ed esercizio del diritto di visita).
- *Regolamento n. 2201/2003 del Consiglio del 27.11.2003 (detto anche Bruxelles II Bis)* (competenza, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale).
- *Convenzione sull’esazione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti dei figli e di altri membri della famiglia (L’Aja 23.11.2007).*
- *Regolamento n. 4/2009 del Consiglio del 18.12.2008* (competenza, legge applicabile, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni e cooperazione in materia di obbligazioni alimentari).

L’attività di formazione e aggiornamento professionale viene svolta dalla Direzione Generale della formazione del Dipartimento dell’Amministrazione penitenziaria, in raccordo, per le scelte gestionali, con il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità.

L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

DATI SULL'ATTIVITÀ RIFERITI ALL'ANNO 2019

AREA PENALE MINORILE	
Ingressi di minori nei Centri di Prima Accoglienza (esclusi trasferimenti)	919
Ingressi di minori negli Istituti Penali (esclusi trasferimenti)	1.028
Ingressi di minori nelle Comunità (ministeriali e private) (esclusi trasferimenti)	1.925
Assegnazioni di minori ai Centri diurni polifunzionali	423
Presenza media giornaliera nei Centri di Prima Accoglienza	8
Presenza media giornaliera negli Istituti Penali	410
Presenza media giornaliera nelle Comunità (ministeriali)	20
Presenza media giornaliera nelle Comunità (private)	1.053
Minori e giovani adulti in carico agli Uffici di Servizio Sociale	20.963

AREA PENALE ESTERNA ADULTI	
Soggetti in affidamento in prova	32.914
Soggetti in detenzione domiciliare	23.980
Soggetti in semilibertà	1.714
Soggetti in semidetenzione	13
Soggetti in libertà controllata	686
Soggetti in libertà vigilata	5.497
Soggetti al lavoro di pubblica utilità	17.516
Soggetti in messa alla prova	39.353

AREA INTERNAZIONALE MINORILE	
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1961 (protezione minori)	5
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1970 (rimpatrio dei minori)	0
Casi riferiti alla convenzione Lussemburgo 1980 (affidamento e ristabilimento affidamento)	1
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1980 (sottrazione internazionale di minori)	636
Casi riferiti al Regolamento CE 2201/2003 - Bruxelles II bis (responsabilità genitoriale)	276
Casi riferiti al Regolamento CE 4/2009 (obbligazioni alimentari)	1.579
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 2007 (obbligazioni alimentari)	83

AREA CIVILE MINORILE	
Minori vittime di reati sessuali in carico agli USSM (reati previsti dalla Legge 66/96 - artt. 609 bis, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies C.P.)	213
Minori vittime di altre forme di sfruttamento e maltrattamento in carico agli USSM (reati previsti dagli artt. 572, 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinquies, 601, 602, 609 undecies, 612 bis C.P.)	205
Minori contesi nei casi di sottrazione internazionale in carico agli USSM (Legge 64/94)	28
Minori coinvolti in casi inerenti ad altre Convenzioni o Regolamenti internazionali in carico agli USSM	3

PERSONALE DEL DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

Personale al 31.10.2020	Posti in organico	Personale in servizio				Vacanza in organico
		In servizio presso sedi del DGMC	In servizio presso altre Amm.	In servizio da altre Amm.	Totale presenti in sedi DGMC	
	A	B	C	D	E	F
					B + D	A - B - C
DIRIGENTI ¹						
di I fascia - Capo Dipartimento ²	1	1			1	0
di I fascia - Vice Capo Dipartimento ²	1	1			1	0
di I fascia - Direttore generale	1	0			0	1
di I fascia carriera penitenziaria - Direttore generale ⁴	1	1			1	0
II fascia - carriera amministrativa	16	13	0	0	13	3
II fascia - carriera penitenziaria - di esecuzione penale esterna ⁵	34	16	0	5	21	18
II fascia - carriera penitenziaria - di istituto penale per minorenni	7	2	0	5	7	5
Magistrati addetti				2	2	
TOTALE	61	34	0	12	46	27
AMMINISTRATIVI E TECNICI (comparto funzioni centrali) ¹						
III Area	2.378	1.957	38	16	1.973	383
II Area	985	808	56	40	848	121
I Area	115	44	4	0	44	67
TOTALE	3.478	2.809	98	56	2.865	571
POLIZIA PENITENZIARIA ⁶						
Direttivo	63	45	1	0	45	17
Ispettori	88	70	4	17	87	14
Sovraintendenti	79	60	0	2	62	19
Agenti/Assistenti	1.160	1.086	21	22	1.108	53
TOTALE	1.390	1.261	26	41	1.302	103
PERSONALE AGGREGATO						
Cappellani istituti penali per minorenni	17	17			17	0
TOTALE	17	17			17	0

ANNOTAZIONI:

¹ La dotazione organica del Personale del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità è definita dal d.P.C.M. del 19 giugno 2019 n. 99.

² Le funzioni di Capo Dipartimento e Vice Capo Dipartimento sono svolte da due magistrati fuori ruolo.

³ Le funzioni di Direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile sono svolte temporaneamente dal Direttore Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova.

⁴ Svolge le funzioni di Direttore Generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova.

⁵ Tre magistrati svolgono, presso gli uffici centrali, le funzioni di Direttore di Ufficio.

⁶ La dotazione organica del Personale del Corpo di Polizia Penitenziaria presso il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità è definita dal D.M. del 2 ottobre 2017.

Le sedi dei Centri per la Giustizia minorile prive di titolare sono coperte da dirigenti di II fascia carriera amministrativa con incarico *ad interim*.

Le sedi degli Uffici Interdistrettuali e Distrettuali di Esecuzione penale esterna prive di titolare sono coperte da dirigenti penitenziari del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria *ai sensi della Legge 10/2014 e successive modifiche*.

Le sedi degli Istituti penali per minorenni (sede dirigenziale) prive di titolare sono coperte da dirigenti penitenziari del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria *ai sensi della Legge 10/2014 e successive modifiche*.

BILANCIO FINANZIARIO 2021-2023

GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ - 2021	283.852.756	100,00%
FUNZIONAMENTO	229.839.017	80,97%
personale	211.082.809	74,36%
beni e servizi	17.913.717	6,31%
informatica	842.491	0,30%
INTERVENTI	44.643.790	15,73%
attuazione provvedimenti giudiziari	44.444.686	15,66%
studi, progetti e attività internazionale	194.906	0,07%
diversi	4.198	0,00%
INVESTIMENTI	9.369.949	3,30%

GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ - 2022	283.058.171	100,00%
FUNZIONAMENTO	228.754.432	80,82%
personale	210.998.224	74,54%
beni e servizi	16.913.717	5,98%
informatica	842.491	0,30%
INTERVENTI	44.643.790	15,77%
attuazione provvedimenti giudiziari	44.444.686	15,70%
studi, progetti e attività internazionale	194.906	0,07%
diversi	4.198	0,00%
INVESTIMENTI	9.659.949	3,41%

GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ - 2023	282.645.349	100,00%
FUNZIONAMENTO	228.276.610	80,76%
personale	210.920.402	74,62%
beni e servizi	16.913.717	5,98%
informatica	442.491	0,16%
INTERVENTI	44.643.790	15,80%
attuazione provvedimenti giudiziari	44.444.686	15,73%
studi, progetti e attività internazionale	194.906	0,07%
diversi	4.198	0,00%
INVESTIMENTI	9.724.949	3,44%

OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI A PRIORITÀ POLITICHE

UN MODELLO DI ESECUZIONE PENALE TRA CERTEZZA DELLA PENA E DIGNITÀ DELLA DETENZIONE

Azioni correlate:

0003 - Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria

1. Esecuzione penale esterna adulti

Garantire l'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria per l'esecuzione penale esterna e le misure di comunità. Offrire consulenza agli istituti di pena per i percorsi di reinserimento sociale dei condannati. Diffondere la cultura della legalità per ridurre la recidiva. Favorire l'applicazione delle misure alternative e della messa alla prova attraverso la stipula di protocolli con gli Enti territoriali, l'elaborazione di progetti di pubblica utilità e il supporto all'ampliamento delle offerte formative e lavorative. Monitorare e seguire l'esecuzione delle misure alternative alla detenzione anche attraverso l'impiego della Polizia penitenziaria.

Descrizione attività:

- consolidamento dei rapporti collaborazione tra esecuzione penale esterna e intramuraria;
- coordinamento tra istituti di pena e uffici EPE funzionale alla realizzazione di percorsi di accesso alle misure alternative per detenuti privi di dimora e/o risorse familiari ed economiche;
- prosecuzione delle attività di analisi dell'osservatorio interdipartimentale sulle criticità ostative alla fruizione delle misure alternative da parte dei detenuti privi di riferimenti familiari, alloggiativi e di opportunità lavorative;
- valorizzazione dei lavori di pubblica utilità attraverso la implementazione di protocolli e convenzioni a livello nazionale e locale;
- miglioramento qualitativo dei programmi trattamentali nell'ambito dei percorsi alternativi alla detenzione, attraverso la valorizzazione delle risorse territoriali e lo sviluppo del lavoro di rete e di comunità;
- definizione di nuovi protocolli operativi con la magistratura di sorveglianza per favorire l'ammissione alle misure alternative alla detenzione;
- realizzazione di sportelli di prossimità (SPIN) presso gli uffici EPE con la partecipazione di agenzie territoriali, di enti del privato sociale e del volontariato;
- realizzazione di sportelli di prossimità presso gli uffici giudiziari per l'implementazione della messa alla prova;
- elaborazione di linee guida per l'articolazione delle prescrizioni comportamentali su impegni di studio, di formazione o di lavoro con particolare riguardo alla gestione dei soggetti tossicodipendenti e con patologie o disturbi psichici;
- coinvolgimento dei volontari, in forma sia singola che associata, previa adeguata formazione, nel supporto alle attività degli UEPE;
- individuazione di mirate ed efficaci modalità di controllo dell'esecuzione penale esterna, anche attraverso l'impiego del personale di Polizia penitenziaria;
- raccordo con la Cassa delle Ammende per progetti di inserimento lavorativo a favore di soggetti sottoposti a misure alternative e a sanzioni di comunità.

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	2021	2022	2023
cap. 2134	Attuazione provvedimenti giudiziari – EPE	6.800.000	6.800.000	6.800.000
cap. 2135	Interventi condannati tossicodipendenti – EPE	230.000	230.000	230.000
TOTALE		7.030.000	7.030.000	7.030.000

INDICATORI

Soggetti in esecuzione penale esterna per adulti

2021	2022	2023
91.000 <= x => 93.000	91.000 <= x => 93.000	91.000 <= x => 93.000

Descrizione: soggetti in esecuzione penale esterna nell'anno (provenienti da anni precedenti e sopravvenuti nell'anno – dato di flusso)

Tipologia: indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero di soggetti seguiti nell'anno in esecuzione penale esterna, con esclusione dei soggetti in messa alla prova

Metodo di calcolo: rilevazione statistica su base nazionale

Fonte del dato: sistema informativo statistico su dati gestionali tratti dal sistema PEGASO (sistema gestionale uffici di esecuzione penale esterna)

Valore di riferimento: 91.140

Descrizione e provenienza: Valore osservato nel I semestre 2020

Accordi con gli istituti penitenziari per adulti per accesso e gestione misure alternative

2021	2022	2023
90	100	110

Descrizione: Attività volte a favorire il ricorso alle misure alternative per i detenuti

Tipologia: indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero dei protocolli/accordi attivi con gli istituti penitenziari per adulti

Metodo di calcolo: rilevazione interna

Fonte del dato: sistema atti interni

Valore di riferimento: 81

Descrizione e provenienza: valore del numero dei protocolli/accordi attivi con gli istituti penitenziari al 30 giugno 2020

Soggetti in Messa alla prova per adulti

2021	2022	2023
36.000 <= x => 40.000	36.000 <= x => 40.000	36.000 <= x => 40.000

Descrizione: soggetti in messa alla prova ai sensi dell'art. 168 bis del Codice Penale

Tipologia: indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero dei soggetti in messa alla prova nell'anno

Metodo di calcolo: rilevazione statistica (soggetti provenienti da anni precedenti e sopravvenuti nell'anno – dato di flusso)

Fonte del dato: sistema informativo statistico su dati gestionali tratti dal sistema PEGASO (sistema gestionale uffici di esecuzione penale esterna)

Valore di riferimento: 24.735

Descrizione e provenienza: Valore del numero dei soggetti in carico al I semestre 2020

Convenzioni per i lavori di pubblica utilità

2021	2022	2023
7.260	7.280	7.300

Descrizione: Attività volte a favorire lo svolgimento della sanzione del lavoro di pubblica utilità e della messa alla prova

Tipologia: indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero di convenzioni attive con enti e associazioni

Metodo di calcolo: rilevazione interna

Fonte del dato: sistema atti interni

Valore di riferimento: 7.255

Descrizione e provenienza: numero di convenzioni attive con enti e associazioni al 30 giugno 2020

2. Giustizia penale minorile

Garantire l'attuazione dei provvedimenti penali dell'Autorità giudiziaria. Trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori e giovani adulti.

Organizzazione e attuazione degli interventi nei loro confronti, realizzazione di interventi e progetti trattamentali con coinvolgimento del territorio. Attuazione dell'Ordinamento Penitenziario minorile. Diffusione della cultura della legalità per la riduzione della recidiva. Controllo sui servizi erogati dalle comunità in coordinamento con procure minorili. Favorire le misure alternative e messa alla prova attraverso la stipula di protocolli con enti territoriali, l'elaborazione di progetti di pubblica utilità e il supporto all'ampliamento delle offerte formative e lavorative.

Descrizione attività:

- attuazione della "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni" - Decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 121;
- implementazione delle misure penali di comunità e dell'istituto della messa alla prova;
- centralizzazione della persona nei programmi trattamentali;
- valorizzazione del profilo personale del minorenne/giovane adulto in carico ai servizi minorili nelle sue dimensioni affettiva, di crescita, di responsabilizzazione e di formazione;
- pieno coinvolgimento del territorio e della comunità nell'azione di inclusione sociale dei giovani in carico ai servizi minorili;
- valorizzazione dell'apporto del volontariato;
- tutela del diritto allo studio e ampliamento delle attività formative per una qualificazione professionale maggiormente spendibile nel mondo del lavoro;
- tutela della salute;
- tutela delle relazioni affettive e genitoriali dei detenuti;
- azione sinergica tra gli operatori per limitare e scongiurare, per quanto possibile, gli atti auto ed eterolesivi e aggressivi;
- realizzazione di spazi idonei per la cura dei rapporti con i familiari delle persone detenute;
- realizzazione di sistemi per agevolare i colloqui telefonici e le video chiamate per i detenuti;
- osservazione e monitoraggio dei soggetti a rischio radicalizzazione e proselitismo;
- costante controllo sull'adeguatezza dei servizi resi dalle comunità del privato sociale;
- potenziamento dell'azione dei centri diurni polifunzionali e della relativa offerta trattamentale in sinergia con i servizi del territorio;
- raccordo con la Cassa delle Ammende per progetti di inserimento lavorativo per soggetti sottoposti a misure detentive e di comunità.

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	2021	2022	2023
cap. 2131	Attività progettuali – GM	1.333.103	1.333.103	1.333.103
cap. 2134	Attuazione provvedimenti giudiziari – GM	35.581.583	35.581.583	35.581.583
TOTALE		36.914.686	36.914.686	36.914.686

INDICATORI

Servizi residenziali per minori e giovani adulti

2021	2022	2023
500.000 <= x => 520.000	500.000 <= x => 520.000	500.000 <= x => 520.000

Descrizione: presenze consuete dei ragazzi nei servizi residenziali minorili (Centri di prima accoglienza, Istituti penali per minorenni, Comunità ministeriali e private)

Tipologia: indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero cumulato di presenze giornaliere nell'anno

Metodo di calcolo: stima sui dati della rilevazione statistica su base nazionale delle presenze medie giornaliere

Fonte del dato: sistema informativo statistico su dati gestionali tratti dal sistema SISM (Sistema Informativo dei Servizi Minorili della Giustizia)

Valore di riferimento: 253.474

Descrizione e provenienza: presenze consuete dei ragazzi nei servizi residenziali minorile nel I semestre 2020

Servizi sociali per minori e giovani adulti

2021	2022	2023
19.000 <= x => 22.000	19.000 <= x => 22.000	19.000 <= x => 22.000

Descrizione: soggetti in carico nell'anno agli uffici di servizio sociale per minorenni (provenienti da anni precedenti e sopravvenuti nell'anno – dato di flusso)

Tipologia: indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero di soggetti in carico nell'anno

Metodo di calcolo: rilevazione statistica su base nazionale

Fonte del dato: sistema informativo statistico su dati gestionali tratti dal sistema SISM Sistema Informativo dei Servizi Minorili della Giustizia

Valore di riferimento: 15.359

Descrizione e provenienza: Valore del numero dei soggetti in carico al I semestre 2020

Centri Diurni Polifunzionali

2021	2022	2023
450 <= x => 550	450 <= x => 550	450 <= x => 550

Descrizione: soggetti assegnati ai Centri Diurni Polifunzionali (dato di flusso)

Tipologia: indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero di soggetti assegnati ai Centri Diurni Polifunzionali per misure penale o amministrativa/civile

Metodo di calcolo: rilevazione statistica su base nazionale

Fonte del dato: sistema informativo statistico su dati gestionali tratti dal sistema SISM Sistema Informativo dei Servizi Minorili della Giustizia e rilevazione cartacea

Valore di riferimento: 511

Descrizione e provenienza: Valore del numero dei soggetti frequentanti nel 2019/2020

3. Supporto agli interventi

Assicurare lo svolgimento delle attività scolastiche negli istituti penali per minorenni, in raccordo con le direzioni didattiche di riferimento.

Assicurare l'assistenza religiosa ai detenuti negli istituti penali per minorenni.

Assicurare, secondo le modalità previste, la corresponsione degli interessi sul peculio dei detenuti.

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	2021	2022	2023
cap. 2003	Indennità per i docenti c/o IPM	69.900	69.900	69.900
cap. 2015	Retribuzioni cappellani c/o IPM	210.650	210.650	210.650
cap. 2017	IRAP docenti	7.642	7.642	7.642
cap. 2031	Oneri docenti	21.756	21.756	21.756
cap. 2133	Interessi su peculio detenuti	4.198	4.198	4.198
TOTALE		314.146	314.146	314.146

INDICATORE

Istruzione

2021	2022	2023
100 <= x => 110	100 <= x => 110	100 <= x => 110

Descrizione: detenuti iscritti a corsi di istruzione realizzati in collaborazione con le istituzioni scolastiche presso gli IPM

Tipologia: indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero dei soggetti iscritti

Metodo di calcolo: rilevazione interna

Fonte del dato: sistema gestionale interno degli IPM

Valore di riferimento: 105 numero dei soggetti iscritti per l'anno scolastico 2020 – 2021 dall'inizio dell'anno al 01.10.2020

4. Prevenzione della devianza, tutela delle vittime e contenimento della recidiva

Garantire l'attuazione dei provvedimenti penali dell'Autorità giudiziaria. Diffusione della cultura della legalità per la riduzione della recidiva. Osservatorio per il monitoraggio e la prevenzione della recidiva. Individuazione di buone pratiche di *Restorative Justice* e per la tutela vittime del reato.

Descrizione attività:

- valorizzazione dei programmi di prevenzione con particolare attenzione all'educazione alla legalità;
- potenziamento delle forme di intervento e trattamento e sperimentazione di nuove metodologie di contrasto alla devianza minorile, anche di gruppo e con particolare riferimento alla criminalità organizzata e alla violenza di genere;
- individuazione di iniziative per il contrasto del bullismo e del cyber-bullismo e per l'uso appropriato del web da parte degli adolescenti;
- definizione di protocolli di intesa territoriali per l'attivazione di programmi ed iniziative di giustizia riparativa, mediazione penale e tutela delle vittime;
- individuazione di buone pratiche di Giustizia riparativa e per la tutela vittime del reato;
- monitoraggio della recidiva;
- raccordo con la Cassa delle Ammende per progetti di sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reati, per la giustizia riparativa e la mediazione.

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	2021	2022	2023
cap. 2134	Attuazione provvedimenti giudiziari – GM & EPE	500.000	500.000	500.000
TOTALE		500.000	500.000	500.000

INDICATORI

Cultura della legalità e prevenzione della devianza

2021	2022	2023
22	22	22

Descrizione: iniziative per la diffusione della cultura della legalità e prevenzione della devianza

Tipologia: indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero di iniziative per la diffusione della cultura della legalità

Metodo di calcolo: rilevazione interna

Fonte del dato: atti interni

Valore di riferimento: 1 x ogni CGM/UIEPE

Descrizione e provenienza: valore obiettivo ovvero il numero di iniziative per la diffusione della cultura della legalità da effettuare nell'anno

Giustizia riparativa, mediazione penale e tutela delle vittime

2021	2022	2023
22	22	22

Descrizione: attività di giustizia riparativa, mediazione penale e tutela delle vittime

Tipologia: indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero di iniziative avviate

Metodo di calcolo: rilevazione interna

Fonte del dato: atti interni

Valore di riferimento: 1 per ogni CGM o UIEPE

Descrizione e provenienza: numero minimo delle iniziative da avviare nell'anno

IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO GIUSTIZIA

Azioni correlate:

0004 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità

0005 - Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità

Assicurare la funzionalità degli uffici e istituti dell'Amministrazione al fine di consentire l'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, l'implementazione di nuove forme di intervento e di trattamento e la sperimentazione di nuove metodologie di contrasto alla devianza. Razionalizzazione dei servizi con forme di accorpamento per quelli che registrano bassi livelli di operatività. Prosecuzione delle attività in materia di razionalizzazione e contenimento dei consumi e di efficientamento energetico. Miglioramento degli ambienti detentivi. Implementazione dei sistemi di sicurezza passivi innovativi. Prosecuzione del piano di realizzazione e riduzione delle locazioni passive. Partecipazione ai progetti oggetto di cofinanziamento internazionale.

Descrizione attività:

- razionalizzazione e modernizzazione del patrimonio edilizio;
- implementazione dei sistemi di sicurezza all'interno delle strutture;
- interventi di ristrutturazione per rendere migliori gli ambienti destinati ai ragazzi detenuti e alle attività trattamentali anche in attuazione della "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni" - Decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 121;
- piena efficienza dei sistemi di video sorveglianza ed implementazione degli stessi mediante l'utilizzo delle ultime tecnologie;
- ripensamento complessivo degli spazi per incrementare le condizioni di dignità dell'utenza e dei lavoratori;
- realizzazione di interventi di efficientamento degli impianti e delle infrastrutture anche con l'adozione di sistemi di autoproduzione di energia;
- prosecuzione del piano di riduzione delle locazioni passive.
- individuazione di meccanismi di controllo dei risultati per migliorare le azioni di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa;
- riorganizzazione, laddove necessario, delle attività e delle procedure interne per l'attuazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT e per gli adempimenti in materia di trasparenza;
- partecipazione ai progetti oggetto di cofinanziamento internazionale;
- utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei per la realizzazione di progetti di innovazione sociale per i processi di reinserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale;
- riorganizzazione delle attività amministrative attraverso la condivisione dei dati e l'utilizzo, laddove possibile, di procedure gestionali per le quali è consentito l'accesso da remoto.

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	2021	2022	2023
Cap. 7400	Investimenti - da fondo opere e progetti	6.627.186	6.627.186	6.627.186
Cap. 7421	Mobili, arredi e autoveicoli	2.176.763	2.466.763	2.531.763
Cap. 7441	Dotazioni librarie	77.995	77.995	77.995
Cap. 7442	Investimenti – hardware (<i>gestione a cura DGSIA</i>)	488.005	488.005	488.005
Cap. 2025	Gestione mense	337.404	337.404	337.404
Cap. 2061 - 1	Assistenza, cultura, ricreative PolPen	708	708	708
Cap. 2061 - 2	Missioni nazionali personale civile	234.878	234.878	234.878
Cap. 2061 - 3	Missione estere personale civile	4.220	4.220	4.220
Cap. 2061 - 4	Trasferimento personale civile	657	657	657

Cap. 2061 - 5	Missioni nazionali PolPen	430.143	430.143	430.143
Cap. 2061 - 7	Trasferimento PolPen	966	966	966
Cap. 2061 - 8	Formazione	37.457	37.457	37.457
Cap. 2061 - 11	Affitti, locazioni e condominiali	4.785.191	4.785.191	4.785.191
Cap. 2061 - 12	Manutenzione impianti e immobili	472.954	472.954	472.954
Cap. 2061 - 13	Utenze e servizi domestici	8.390.091	8.390.091	8.390.091
Cap. 2061 - 14	Funzionamento uffici	879.129	879.129	879.129
Cap. 2061 - 18	Gestione automezzi	590.922	590.922	590.922
Cap. 2061 - 24	Imposte, tasse e contributi	1.033.314	1.033.314	1.033.314
Cap. 2071	Liti e arbitraggi	22.341	22.341	22.341
Cap. 2061 - 26	Procedure concorsuali	1.000.000		
Cap. 2121	Informatica – gestione (<i>gestione a cura DGSIA</i>)	842.491	842.491	442.491
Cap. 2151	Supporto servizi e attività internazionale	125.130	125.130	125.130
TOTALE		28.557.945	27.847.945	27.512.945

INDICATORI

Strutture

2021	2022	2023
240.000 <= x => 250.000	240.000 <= x => 250.000	240.000 <= x => 250.000

Descrizione: Ampiezza delle strutture gestite dall'Amministrazione per le quali viene garantita la funzionalità

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Metri quadri

Metodo di calcolo: Rilevazione delle strutture gestite

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento: 244.188

Descrizione e provenienza: Valore osservato in sede di monitoraggio al I semestre 2020

Innovazione tecnologica per la sicurezza

2021	2022	2023
50 % <= x => 70 %	50 % <= x => 70 %	50 % <= x => 70 %

Descrizione: Percentuale di IPM interessati da interventi di realizzazione di impianti a tecnologia avanzata per il miglioramento dei sistemi di sicurezza passiva. Il numero totale degli istituti è 17.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: percentuale

Metodo di calcolo: Rilevazione degli istituti penali per minorenni dove nell'anno risultano installati gli impianti tecnologici per il miglioramento della sicurezza passiva.

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento: 52,94 %

Descrizione e provenienza: Valore osservato in sede di monitoraggio al I semestre 2020

Locazioni

2021	2022	2023
17 % <= x => 19 %	17 % <= x => 19 %	17 % <= x => 19 %

Descrizione: Ampiezza delle strutture in locazione presso privati rispetto all'ampiezza complessiva delle strutture gestite dall'Amministrazione per le quali viene garantita la funzionalità.

Tipologia: Indicatore di risultato

Unità di misura: Percentuale

Metodo di calcolo: Rilevazione delle superfici delle strutture gestite

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento: 18 %

Descrizione e provenienza: Valore osservato in sede di monitoraggio al I semestre 2020

OBIETTIVI NON STRATEGICI

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN MATERIA CIVILE MINORILE

Azioni correlate:

0006 - Cooperazione internazionale in materia civile minorile

Applicazione delle convenzioni e dei regolamenti per i quali il Dipartimento Giustizia minorile e di comunità è Autorità Centrale attraverso il sostegno procedurale nelle attività istituzionali e nei rapporti internazionali ad essi connessi.

Descrizione attività:

- partecipazione alla Rete giudiziaria europea;
- supporto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei compiti di assistenza in materia di protezione personale e patrimoniale in favore dei minori (convenzione dell'Aja del 19.10.1996);
- consolidamento di modelli operativi pratici di intervento e dei criteri interpretativi uniformi nella trattazione delle pratiche per le quali l'amministrazione agisce come Autorità centrale.

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	2021	2022	2023
cap. 2152	Cooperazione internazionale materia civile minorile	69.776	69.776	69.776
TOTALE		69.776	69.776	69.776

INDICATORI

Protezione minori in ambito internazionale

2021	2022	2023
650 <= x => 850	650 <= x => 850	650 <= x => 850

Descrizione: Numero dei casi trattati nel corso dell'anno ai sensi delle Convenzioni L'Aja del 5 ottobre 1961, L'Aja del 28 maggio

1970, Lussemburgo del 20 maggio 1980, L'Aja del 25 ottobre 1980 e del Regolamento (CE) del Consiglio n. 2201/2003 del 27 novembre 2003.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di casi

Metodo di calcolo: Rilevazione statistica dei casi provenienti da anni precedenti e sopravvenuti nell'anno.

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento: 634

Descrizione e provenienza: valore osservato al 30/06/2020

Prestazioni e obblighi alimentari in ambito internazionale

2021	2022	2023
1.200 <= x => 1.400	1.200 <= x => 1.400	1.200 <= x => 1.400

Descrizione: Numero dei casi trattati nel corso dell'anno ai sensi della Convenzione L'Aja del 23 novembre 2007 e del Regolamento (CE) del Consiglio n. 4/2009 del 18 novembre 2008.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di casi

Metodo di calcolo: Rilevazione statistica dei casi provenienti da anni precedenti e sopravvenuti nell'anno.

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento: 1.211

Descrizione e provenienza: valore osservato al 30/06/2020

SVILUPPO DEL PERSONALE

Azioni correlate:

0007 - Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità

1. PERSONALE AMMINISTRATIVO E MAGISTRATI.

Impiego ottimale del personale al fine di assicurare gli adempimenti istituzionali affidati all'amministrazione dalle vigenti disposizioni, in particolare l'attuazione dei provvedimenti giudiziari con interventi trattamentali e socioriabilitativi e la garanzia della sicurezza nelle strutture residenziali.

Azioni finalizzate al benessere organizzativo e alla diffusione della cultura di parità di genere.

Descrizione attività:

- compimento dei processi assunzionali in atto e di quelli autorizzati;
- definizione di modelli organizzativi in grado di ridurre lo stress lavorativo per il personale di Polizia penitenziaria e di prevenire le aggressioni e gli eventi critici;
- innalzamento dei livelli di formazione per un più corretto approccio ai singoli adempimenti professionali;
- informatizzazione della gestione del personale attraverso i sistemi rilasciati dalla DGSIA;
- definizione ragionata delle modalità di lavoro agile secondo la normativa e gli accordi con le Organizzazioni Sindacali;
- realizzazione del "lavoro agile".

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	2021	2022	2023
Cap. 2000	Stipendi al personale (personale amministrativo)	124.938.174	124.900.674	124.866.172
Cap. 2002	Stipendi al personale (magistrati) - <i>Gestione a cura DOG</i>	1.382.723	1.382.723	1.382.723
Cap. 2032	IRAP sulle competenze fisse e accessorie	8.210.589	8.208.135	8.205.877
Cap. 2022	Buoni pasto	2.466.680	2.466.680	2.466.680
TOTALE		136.998.166	136.958.212	136.921.452

INDICATORE

Risorse umane (personale dirigenziale e delle qualifiche)

2021	2022	2023
2.950 <= x => 3.100	2.950 <= x => 3.100	2.950 <= x => 3.100

Descrizione: Personale effettivamente impiegato nello svolgimento dei compiti istituzionali nelle sedi centrale e territoriali dell'Amministrazione – personale dirigenziale e delle qualifiche.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Unità di personale

Metodo di calcolo: Rilevazione interna del personale

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento: 2.957

Descrizione e provenienza: Personale in servizio al 30 giugno 2020.

2. PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA

Impiego ottimale del personale al fine di assicurare gli adempimenti istituzionali affidati all'amministrazione dalle vigenti disposizioni, in particolare l'attuazione dei provvedimenti giudiziari con interventi trattamentali e socioriabilitativi e la garanzia della sicurezza nelle strutture residenziali.

Descrizione attività:

- Assicurare le attività istituzionali per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza all'interno degli istituti e dei servizi; garantire le attività di traduzione e piantonamento.
- Ottimizzare la ripartizione del personale nelle sedi centrali e territoriali dell'Amministrazione mediante la conclusione delle avviate procedure di mobilità.

- Ultimazione, in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, delle attività inerenti l'interpello e le procedure di mobilità del personale, del ruolo direttivo (Commissari) e dei ruoli non direttivi (Agenti/Assistenti, Sovrintendenti, Ispettori), da destinare ai nuclei di Polizia penitenziaria presso gli UEPE interdistrettuali e distrettuali.
- Distribuzione in tutti i Reparti di Polizia penitenziaria dell'applicativo GUSWEB per la gestione dei servizi e delle presenze del personale del Corpo di Polizia penitenziaria.

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	2021	2022	2023
Cap. 2001	Stipendi al personale (personale Polizia penitenziaria)	67.226.640	67.184.751	67.146.211
Cap. 2033	IRAP sulle competenze fisse e accessorie	4.398.228	4.395.486	4.392.964
TOTALE		71.624.868	71.580.237	71.539.175

INDICATORE

Risorse umane – Polizia penitenziaria

2021	2022	2023
1.270 <= x => 1.300	1.270 <= x => 1.300	1.270 <= x => 1.300

Descrizione: Personale effettivamente impiegato nello svolgimento dei compiti istituzionali nelle sedi centrale e territoriali dell'Amministrazione – Personale del Corpo di Polizia penitenziaria.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Unità di personale

Metodo di calcolo: Rilevazione interna del personale

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento: 1.288

Descrizione e provenienza: Personale in servizio al 30 giugno 2020.

3. GESTIONE DEL PERSONALE

Impiego ottimale del personale al fine di assicurare gli adempimenti istituzionali affidati all'amministrazione dalle vigenti disposizioni, in particolare l'attuazione dei provvedimenti giudiziari con interventi trattamentali e socioriabilitativi e la garanzia della sicurezza nelle strutture residenziali.

Azioni finalizzate al benessere organizzativo e alla diffusione della cultura di parità di genere.

Descrizione attività:

- Adozione di tutte le misure di prevenzione e di protezione per migliorare i livelli di sicurezza e la prevenzione dal contagio da COVID19.
- Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR).
- Rafforzamento e riorganizzazione dei servizi amministrativi dedicati al personale in quiescenza.
- Stipula con le locali ASL di protocolli di intesa finalizzati a ridurre i fattori stressogeni di carattere endogeno per migliorare il benessere del personale.
- Prosecuzione delle procedure per la regolarizzazione dei servizi di gestione integrata della salute e sicurezza sui tutti i luoghi di lavoro.
- Definizione delle attività propedeutiche per la realizzazione di una sperimentazione delle nuove forme di lavoro agile.

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	2021	2022	2023
Cap. 2062-09	Sicurezza posti di lavoro	30.746	30.746	30.746
Cap. 2037	Provvidenze al personale	3.928	3.928	3.928
Cap. 2030	Equo indennizzo	16.527	16.527	16.527
Cap. 2024	Speciale elargizione	98.643	98.643	98.643
Cap. 2091	FESI	1.693.325	1.693.325	1.693.325

TOTALE	1.843.169	1.843.169	1.843.169
---------------	------------------	------------------	------------------

INDICATORE

Politiche per il personale

2021	2022	2023
23	23	23

Descrizione: attività finalizzate al benessere organizzativo e alla diffusione della cultura di parità di genere

Tipologia: indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero di iniziative intraprese per il benessere organizzativo e la diffusione della cultura di genere

Metodo di calcolo: rilevazione interna

Fonte del dato: atti interni

Valore di riferimento: 23

Descrizione e provenienza: si ipotizza almeno un incontro con i lavoratori e le organizzazioni sindacali per ogni interdistretto e per l'amministrazione centrale.

OBIETTIVI LEGATI ALL'EMERGENZA DA COVID19

Prevenzione da pandemia COVID19:

- individuazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e il Medico competente di protocolli di sicurezza sulla base della diversa tipologia di servizio erogato e delle specifiche utilizzazioni degli ambienti di lavoro, da formalizzare nell'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR) che dovrà contenere le misure di prevenzione e protezione, le eventuali procedure da adottare per migliorare i livelli di sicurezza, i tempi di realizzazione e l'indicazione dei dispositivi di protezione individuale e di sede da utilizzare;
- riorganizzazione, ogni qual volta si renda necessario, delle attività e delle modalità di lavorare nel duplice obiettivo di dare seguito alla normativa nazionale e regionale sulle misure di contenimento del rischio epidemiologico e garantire i compiti istituzionali;
- progettazione delle attività trattamentali in presenza in conformità alle misure di prevenzione e controllo indicate dalle Autorità sanitarie;
- garanzia di continuità dei progetti educativi, anche attraverso attività da remoto con l'utilizzo di mezzi e canali comunicativi innovativi adattabili alle esigenze contingenti, quali strumenti aggiuntivi che possano integrare le attività educative da realizzarsi necessariamente in presenza;
- programmazione e regolamentazione degli accessi e delle presenze, nei servizi residenziali, degli operatori e dei volontari esterni, attraverso una attenta distribuzione delle iniziative lungo l'arco della giornata e della settimana;
- informazione, sensibilizzazione e responsabilizzazione dei giovani presenti nei servizi residenziali all'attenzione ed alla cura da prestare al proprio stato di salute, alla necessità di segnalare ogni sintomo ai sanitari e al personale e al rispetto rigoroso delle misure di protezione personale;
- rimodulazione degli orari di apertura al pubblico degli uffici per i colloqui con l'utenza, così da contemperare l'esigenza di prevenzione del rischio con le ordinarie attività di relazione, in funzione della logistica e del numero di utenti in carico;
- garantire la continuità dei rapporti con l'autorità giudiziaria e le agenzie territoriali, pubbliche e private nonché la partecipazione ai gruppi di lavoro attraverso incontri in presenza o in videoconferenza secondo prudente apprezzamento ed anche in relazione al numero degli operatori interessati ed alla situazione epidemiologica in corso al momento.

OBIETTIVI OPERATIVI

Ai **DIRIGENTI GENERALI** sono assegnati i seguenti obiettivi:

Direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

- Adozione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), come disciplinato dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 e nel rispetto dei principi enunciati nella legge 22 maggio 2017 n. 81, per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e della qualità dei servizi erogati.
- Promozione di più elevati standard di intervento a tutela della salute dei minorenni/giovani adulti in carico ai servizi minorili della Giustizia, con particolare riferimento alla presa in carico congiunta con le altre istituzioni competenti e agli interventi in materia di salute mentale e abuso di sostanze

Direttore generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova

- Promozione e sostegno alle attività progettuali che si avvalgono dei finanziamenti derivanti da fondi strutturali e dalla Cassa delle ammende.
- Promozione delle attività degli Uffici di esecuzione penale esterna orientate al miglioramento della qualità degli interventi e all'aumento degli accessi alle misure e alle sanzioni di comunità.

Ai **DIRIGENTI DEGLI UFFICI CENTRALI**, sentiti i direttori generali, sono assegnati i seguenti obiettivi:

Direttore ufficio I del Capo dipartimento

- Definizione di un modello di relazioni informative per la costruzione di un "Controllo di gestione" adeguato alle necessità e rispondente al "manuale operativo per il controllo di gestione" ministeriale.
- Avvio rilevazione dei processi amministrativi presso gli uffici centrali e territoriali.

Direttore ufficio II del Capo dipartimento

- Predisposizione ed attuazione, in collaborazione con la Direzione Generale della Formazione del DAP, del Piano Annuale della Formazione del DGMC, anche con l'ausilio di piattaforme informatiche in prosecuzione della sperimentazione già attuata nel 2020.
- Implementazione della comunicazione istituzionale in collaborazione con l'Ufficio stampa del Ministero e della comunicazione internazionale con Istituzioni straniere di interesse del Dipartimento.

Direttore ufficio III del Capo dipartimento

- Classificazione e analisi degli eventi critici (rilevazione di buone prassi e prospettazione di interventi correttivi).
- Esame e valutazione delle relazioni ispettive ex art.9 L.184/83 riguardanti le Comunità di accoglienza dei minori.

Direttore ufficio IV del Capo dipartimento

- Rafforzamento della collaborazione e intensificazione delle relazioni con la Rete giudiziaria Europea, le Autorità centrali estere, i Magistrati di collegamento italiani e stranieri, gli Uffici giudiziari domestici, la classe forense, le scuole di specializzazione universitaria e gli organismi di formazione e aggiornamento professionale.

- Perfezionamento delle attività uniformi di istruzione delle procedure di riscossione coattiva di crediti alimentari (in ambito transfrontaliero).

Direttore ufficio I della Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

- Rafforzamento dell'azione degli Uffici di Servizio sociale per minorenni e rivisitazione del relativo modello organizzativo e delle modalità di lavoro, anche alla luce delle novità normative sopravvenute ed in particolare del D. Lgs. 121/18 e degli standard di qualità richiesti dall'Autorità Giudiziaria minorile.
- Potenziamento dell'azione dei Centri diurni polifunzionali attraverso l'accompagnamento all'attuazione del nuovo modello organizzativo ed il monitoraggio dei risultati ottenuti.

Direttore ufficio II della Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

- Ricognizione qualitativa: verifica e ricognizione qualitativa dei progetti sulla violenza di genere finanziati nel 2020.
- Elaborazione del 2° Rapporto sulla Giustizia Riparativa.

Direttore ufficio III della Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

- Definizione e attuazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) come disciplinato dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 e nel rispetto dei principi enunciati nella legge 22 maggio 2017 n. 81 per un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.
- Piena attuazione delle procedure di mobilità e di cambio di profilo del personale.

Direttore ufficio I della Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova

- Realizzazione di progetti di innovazione sociale per i processi di reinserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale attraverso il pieno utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei.
- Monitoraggio sull'attività di programmazione degli Uffici di esecuzione penale esterna.

Direttore ufficio II della Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova

- Implementazione dei progetti di inclusione sociale per i soggetti in uscita dagli istituti penitenziari.
- Miglioramento della qualità del lavoro d'indagine e dell'attività di controllo tecnico professionale.

Direttore ufficio III della Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova

- Implementazione della Messa alla prova attraverso sportelli informativi di prossimità presso Uffici giudiziari.
- Ampliamento degli accordi a livello nazionale e su base territoriale per la corretta gestione dei lavori di pubblica utilità nella messa alla prova o come sanzione sostitutiva.

Ai **DIRIGENTI DEI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE** e ai **DIRIGENTI DEGLI UFFICI INTERDISTRETTUALI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA** sono assegnate le sottoelencate progettualità.

Direttori dei Centri per la giustizia minorile

- Riorganizzazione delle attività e delle modalità di lavoro in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica, con l'obiettivo di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, assicurare la presa in carico dei minorenni/giovani adulti e garantire la continuità dei progetti educativi e la collaborazione interistituzionale.
- Miglioramento del benessere organizzativo e del personale attraverso nuove modalità di circolazione delle informazioni, di partecipazione ai processi di lavoro, di condivisione delle risorse e dell'operatività.

Direttori degli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna

- Potenziamento dei rapporti con gli Istituti penitenziari per adulti per incrementare l'accesso alle misure alternative alla detenzione.
- Miglioramento del benessere organizzativo e del personale attraverso nuove modalità di circolazione delle informazioni, di partecipazione ai processi di lavoro, di condivisione delle risorse e dell'operatività.

....